

Rimini 28.3.2022

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

La maggioranza di Sadegholvaad contro le nostre proposte per la legalità e sicurezza a Rimini.

Nel Consiglio Comunale tematico "Legalità e Sicurezza", dello scorso giovedì 24/03/22, ho sostenuto che a Rimini servono **consapevolezza e responsabilità**.

Non basta lamentarsi della classifica nazionale dei reati che, da anni, vede Rimini in testa, tra le 106 Province italiane, **al terzo posto nel 2020** (dopo Milano e Bologna), con 15.642 reati (**ricordiamo che altre città turistiche italiane vengono dopo di noi**).

E' chiaro che **l'illegalità e l'insicurezza non sono compatibili con una economia turistica**, come la nostra, che conta 2.200 strutture ricettive, di cui oltre la metà nel Comune capoluogo, e 14 milioni di presenze nel 2021.

Per questo, ho presentato **una Mozione Consigliare con la proposta di provvedimenti** per legalità e sicurezza a Rimini.

A cominciare dal presidio del territorio per la **prevenzione dei reati con l'adeguamento dell'organico della Polizia Locale** agli standard regionali e **delle Forze di Polizia con personale permanente** e non aggregato temporaneamente, oltre **la rinnovata richiesta di elevazione della Questura di Rimini, dalla fascia C alla fascia B**.

Visto il "Patto per la sicurezza avanzata nella Provincia di Rimini" sottoscritto il 9 Febbraio 2022 dal Prefetto e dai Sindaci della Provincia che ha aggiornato il precedente del 2017; **ho sottolineato**, dopo 20 anni di impegni non mantenuti, **che non sono stati definiti i tempi certi e reperiti i finanziamenti per la realizzazione della "Cittadella della Sicurezza" nell'ex Caserma Giulio Cesare**, destinata ad accogliere la Prefettura, la Questura, Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza e della Sezione della Polizia Stradale.

Pertanto, ricordiamo al Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, di dare seguito concretamente all'impegno espresso a Rimini nel settembre 2021: "dobbiamo trovare assolutamente 40 milioni di euro" per la ristrutturazione della Caserma Giulio Cesare, tenuto conto che il "Patto" del 2017 prevedeva già la realizzazione della Cittadella della Sicurezza.

Teniamo presente che fra i reati di Rimini, 9.000 sono i furti in generale che la classificano al 2° posto in Italia, sulla base delle sole denunce presentate, a fronte dei quali è più che mai necessaria la vigilanza, adeguata anche di notte, per la sicurezza dei cittadini, delle abitazioni e attività.

Così, vanno potenziate la videosorveglianza nei punti critici del territorio contro lo spaccio della droga e i furti, nei sottopassi, e l'illuminazione pubblica per la sicurezza urbana e stradale.

E' ora di liberare Miramare, Rivazzurra, Marebello, Bellariva, dai malavitosi, dalla prostituzione di donne e "trans" sui viali della marina e dagli spacciatori di droga!

Occorrono controlli coordinati inter-forze (Polizia Locale, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato), in particolare a Rimini Sud, sui cambi di proprietà, delle gestioni delle strutture ricettive, dei pubblici esercizi per impedire le infiltrazioni mafiose, e sui "residence" che ospitano "irregolari".

Ho, inoltre, proposto:

l'istituzione di un Presidio della Polizia Locale nel nuovo Piazzale della Stazione, attraversato quotidianamente da migliaia di persone, per garantire legalità, sicurezza e decoro, nella principale porta d'ingresso della città;

la costituzione di un apposito Nucleo Antidroga della Polizia Locale (come realizzato con successo, per l'abusivismo commerciale), coadiuvato dalle Unità Cinofile, per contrastare il preoccupante e diffuso spaccio della droga nella città (in particolare Rimini Sud, Borgo Marina, Stazione);

la promozione di campagne d'informazione sui danni irreversibili provocati dal consumo di droga, alla salute delle persone, con relativi costi sociali;

Il controllo del rispetto delle normative comunitarie riguardanti la merce in vendita nei negozi gestiti da extra comunitari e **il regolare pagamento delle tasse e dei tributi (Tari e Cosap)** per impedire ogni forma di concorrenza sleale e a tutela della sicurezza del commercio locale;

la creazione di un Ufficio Sicurezza, al quale i cittadini possano telefonare o inviare e-mail, per segnalare situazioni di illegalità, disordine sociale, degrado.

I Consiglieri della maggioranza consigliere, incuranti dei problemi di legalità e sicurezza a Rimini, hanno votato contro ai provvedimenti da noi indicati, senza presentare alcuna proposta.

Gioenzo Renzi

Capogruppo consigliare di Fratelli d'Italia